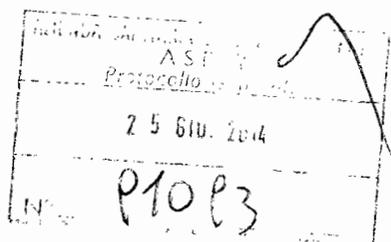




Potenza 19/06/2014

Prot.n 44553/1302  
Rif. nota  
All. n.

*del Bannar  
giunto*

*DG  
D>*

*[Signature]*

AI DIRETTORI GENERALI DELLE  
AZIENDE SANITARIE DI POTENZA- ASP  
E DI MATERA - ASMAL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLOAL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO  
IRCCS-CROB  
RIONERO IN VULTUREAI REFERENTI PROG. MI  
D.SSA BEATICE NOLE'  
D.SSA ALESSANDRA DANZIERI  
ING. TERESA BENGIOVANNI  
DOTT. DAVIDE FALASCA  
D.SSA EUFRASIA PESARINI  
D.SSA ROSA RINALDI  
DOTT. ROCCO GALASSO  
D.SSA LUCIANA DEL RICCIOLORO SEDI**OGGETTO: Progetto Mattone Internazionale del Ministero della Salute e attività connesse**

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni relative al progetto a margine indicato per informare le SS.LL. che, in virtù della proroga concessa dal Ministero della Salute a tutto giugno 2015, le attività progettuali del Mattone Internazionale proseguono senza soluzione di continuità. In particolare è possibile ancora:

- accedere ai finanziamenti a fondo perduto per attività formative e informative previste dall'Avviso n.1, fino al 30 novembre 2014, con realizzazione entro il 31 gennaio 2015 e rendicontazione entro il 31 marzo 2015
- accedere a contributi a fondo perduto per la redazione di una proposta progettuale di qualità da presentare a valere sui programmi di finanziamento europei o internazionali, negli ambiti socio-sanitari, della ricerca e della cooperazione internazionale, come previsto dall'Avviso n.2, fino al 30 novembre 2014. Saranno finanziate le sole candidature su bandi aperti fino al 31 gennaio 2015, con relativa rendicontazione entro il 31 marzo 2015
- partecipare all'Avviso di selezione per tirocini a Bruxelles presso le principali Istituzioni europee e organizzazioni di Rappresentanza, riservato al personale strutturato interno delle Regioni, Province Autonome, ASL e AOU. Il termine per la presentazione delle domande è il 31.12.2014 e l'attività di tirocinio dovrà concludersi inderogabilmente entro il 30 aprile 2015



- partecipare al terzo programma dell'Unione Europea in materia di Salute Pubblica 2014-2020, per le sovvenzioni di progetti riservate agli enti pubblici (si allegano schede sintetiche per tipologia di finanziamento).

Tutte le informazioni e la documentazione necessaria sono reperibili sul sito web del progetto Mattone Internazionale.

Tanto premesso, si invitano le SS.LL. a valutare le opportunità brevemente illustrate e a considerare un'eventuale adesione alle stesse nei termini previsti e, ove possibile, in collaborazione con questo Dipartimento.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Donato Profundi)

Per informazioni:

D.ssa Carla Di Lorenzo (tel.0971-668864)

## A QUANTO AMMONTA IL COFINANZIAMENTO?

Per quanto concerne le azioni congiunte, il contributo dell'UE ammonta al 60 % del totale dei costi ammissibili; in caso di utilità eccezionale può raggiungere l'80 %. I criteri di utilità eccezionale sono definiti nel programma di lavoro annuale.

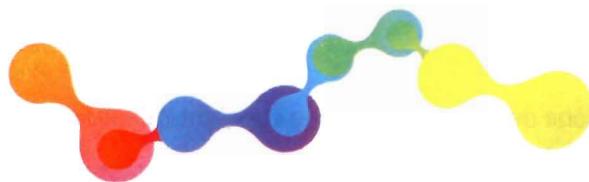
## PRINCIPI GENERALI

Si applicano al finanziamento delle azioni congiunte i seguenti principi generali:

- principio di cofinanziamento: è necessario **disporre di risorse finanziarie proprie** o di terzi per contribuire alle spese del progetto;
- principio di assenza del profitto: la sovvenzione **non può avere la finalità o l'effetto di produrre un profitto** per l'organizzazione che la riceve;
- principio di non retroattività: è **possibile ottenere un cofinanziamento solo per le spese sostenute dopo la data di inizio** concordata nella convenzione di sovvenzione;
- principio di divieto di cumulo: per ciascuna azione può essere accordata **una sola sovvenzione** a favore di un beneficiario (lo stesso costo non può essere finanziato due volte).

## COME PARTECIPARE?

La Commissione invierà lettere di invito a tutti gli Stati membri dell'UE e ad altri paesi che partecipano al terzo programma per la salute, chiedendo loro di indicare i nominativi dei partecipanti alle azioni congiunte elencate nel programma di lavoro annuale.



### INFORMAZIONI SULLA CHAFEA

L'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (Chafea) è il successore dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC) per la gestione dell'esecuzione tecnica e finanziaria del programma di sanità pubblica, nonché del programma per la tutela dei consumatori e dell'iniziativa «Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti».

### CONTATTI

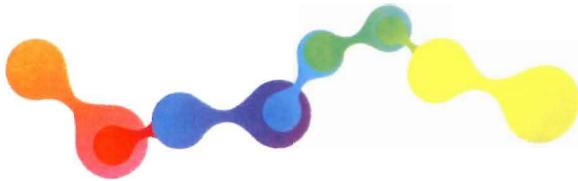
Per maggiori informazioni sul finanziamento dei progetti in materia di salute e sulle altre possibilità di finanziamento è possibile visitare il sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare all'indirizzo

<http://ec.europa.eu/chafea/health/>

contattare l'helpdesk tramite e-mail all'indirizzo [CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu](mailto:CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu)

o telefonare al numero (+352) 4301 37707.

## FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA IN MATERIA DI SALUTE 2014-2020



*Azioni cofinanziate da autorità  
degli stati membri  
(Azioni Congiunte)*

Il programma riguarda la promozione della salute in Europa, incoraggiando la cooperazione tra gli Stati membri per migliorare le politiche sanitarie a vantaggio dei cittadini, e mira a sostenere e integrare le iniziative sanitarie messe in atto dagli Stati membri.

Il programma si traduce in programmi di lavoro annuali che definiscono le azioni da intraprendere nei settori prioritari stabiliti nel regolamento (UE) n. 282/2014. Su questa base, ogni anno l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare organizza un invito a presentare proposte.

Le azioni congiunte sono uno strumento di finanziamento previsto dal terzo programma dell'Unione in materia di salute 2014-2020.

### CHE COS'È UN'AZIONE CONGIUNTA?

Le azioni congiunte hanno un evidente valore aggiunto a livello di Unione europea e sono cofinanziate da autorità competenti responsabili per la sanità negli Stati membri o nei paesi terzi che aderiscono al programma, oppure da enti del settore pubblico e organismi non governativi su incarico delle suddette autorità competenti.

Per risultare significative da un punto di vista sia tecnico sia politico, le proposte di azioni congiunte devono avere una vera **dimensione europea**. A seconda della loro portata, le azioni congiunte precedenti hanno coinvolto in media 25 partner.

### CHI PUÒ PARTECIPARE?

#### *Ammissibilità di un paese*

Per beneficiare di una sovvenzione dell'UE per un'azione congiunta, l'autorità competente deve avere sede legale:

- nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri) oppure
- in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma.

Inoltre autorità competenti di paesi terzi possono partecipare al programma per la salute se soddisfano i requisiti necessari.

Enti del settore pubblico ed enti non governativi dei paesi summenzionati possono partecipare alle azioni congiunte se ne hanno ricevuto incarico da autorità competenti attraverso una procedura trasparente.

## A QUANTO AMMONTA IL COFINANZIAMENTO?

Le sovvenzioni di funzionamento possono coprire il 60 % delle spese dell'ente impegnato nello svolgimento di attività ammissibili. In casi di utilità eccezionale, per attività che presentano un elevato valore aggiunto europeo, il contributo dell'UE può raggiungere l'80 %. I criteri di utilità eccezionale sono definiti nel programma di lavoro annuale. Il contributo finanziario dell'UE coprirà un periodo pari a un esercizio finanziario, il cui inizio dipende dalla legislazione nazionale pertinente.

## PRINCIPI GENERALI

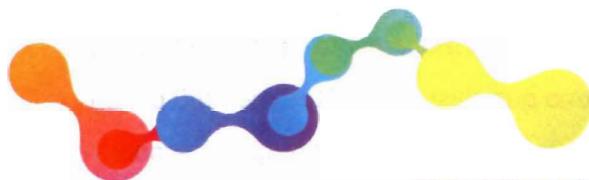
Si applicano al finanziamento delle sovvenzioni di funzionamento i seguenti principi generali:

- principio di cofinanziamento: è necessario un **cofinanziamento esterno proveniente da una fonte diversa dai fondi dell'UE**, ossia dalle risorse del beneficiario stesso o dalle risorse finanziarie di terzi;
- principio di assenza del profitto: la sovvenzione **non può avere la finalità o l'effetto di produrre un profitto** per l'organizzazione che la riceve;
- principio di non retroattività: è **possibile ottenere un cofinanziamento solo per le spese sostenute dopo la data di inizio** concordata nella convenzione di sovvenzione;
- principio di divieto di cumulo: per ciascuna azione può essere accordata **una sola sovvenzione** a favore di un beneficiario (lo stesso costo non può essere finanziato due volte).

## COME CANDIDARSI?

Per la presentazione di una proposta di sovvenzione per il funzionamento di un ente non governativo (sovvenzione di funzionamento) si utilizzerà il sistema di invio elettronico.

Nel 2014 le convenzioni quadro di partenariato (CQR) verranno aggiudicate relativamente al periodo 2015-2017. Solo gli enti che si aggiudicano una CQR possono ricevere una sovvenzione specifica per il cofinanziamento annuale (sovvenzioni di funzionamento). L'aggiudicazione di una CQR non costituisce di per sé una garanzia di cofinanziamento. Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito web Chafea quando verrà pubblicato l'invito a presentare proposte.



### INFORMAZIONI SULLA CHAFEA

L'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (Chafea) è il successore dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC) per la gestione dell'esecuzione tecnica e finanziaria del programma di sanità pubblica, nonché del programma per la tutela dei consumatori e dell'iniziativa «Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti».

### CONTATTI

Per maggiori informazioni sul finanziamento dei progetti in materia di salute e sulle altre possibilità di finanziamento è possibile visitare il sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare all'indirizzo

<http://ec.europa.eu/chafea/health/>

contattare l'helpdesk tramite e-mail all'indirizzo [CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu](mailto:CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu)

o telefonare al numero (+352) 4301 37707.

## FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA IN MATERIA DI SALUTE 2014-2020



### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE *Sovvenzioni di funzionamento*

Le **sovvenzioni di funzionamento** sono uno strumento di finanziamento previsto dal terzo programma dell'Unione in materia di salute 2014-2020.

Il programma riguarda la promozione della salute in Europa, incoraggiando la cooperazione tra gli Stati membri per migliorare le politiche sanitarie a vantaggio dei cittadini, e mira a sostenere e integrare le iniziative sanitarie messe in atto dagli Stati membri.

Il programma si traduce in programmi di lavoro annuali che definiscono le azioni da intraprendere nei settori prioritari stabiliti nel regolamento (UE) n. 282/2014.

Su questa base, ogni anno l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare organizza un invito a presentare proposte. Saranno prese in considerazione per un finanziamento soltanto le proposte corrispondenti direttamente alla tematica e alla descrizione contenute nel programma di lavoro annuale. Non sarà preso in considerazione il finanziamento delle proposte che trattano solo la tematica, ma non corrispondono alla descrizione specifica di una data azione.

### CHE COS'È UNA SOVVENZIONE DI FUNZIONAMENTO?

Nell'ambito del terzo programma in materia di salute (2014-2020), l'Unione europea può offrire sostegno finanziario a copertura di una parte dei costi operativi principali degli enti non governativi che promuovono le tematiche prioritarie della sanità in linea con il programma.

La finalità di una sovvenzione di funzionamento è fornire un **sostegno finanziario al funzionamento di un ente** (per un periodo pari a un esercizio contabile) al fine di svolgere una serie di attività fondamentali.

### CHI PUÒ CANDIDARSI?

#### *Ammissibilità di un paese*

L'invito a presentare domande di sovvenzioni di funzionamento è aperto a organismi unici (non ai consorzi). Per beneficiare di una sovvenzione di funzionamento, l'organizzazione deve avere sede legale:

- nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri) oppure
- in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma.

#### *Tipo di organizzazione*

Le sovvenzioni di funzionamento possono essere concesse a enti non governativi o a reti gestite da un ente senza fini di lucro. Gli enti devono soddisfare i seguenti criteri:

- essere non governativi, senza scopo di lucro e indipendenti da imprese industriali e commerciali e non in situazione di conflitto di interessi;
- operare nel settore della sanità pubblica, svolgere un ruolo efficace nei processi di dialogo civile a livello dell'Unione e contribuire al perseguimento di almeno uno degli obiettivi specifici del programma;
- essere attivi a livello dell'Unione in almeno metà degli Stati membri e avere una copertura geografica equilibrata nell'UE.

## A QUANTO AMMONTA IL COFINANZIAMENTO?

Di norma, il 60 % dei costi ammissibili del progetto può essere coperto dal contributo dell'UE. Vista la natura complementare e incentivante delle sovvenzioni dell'UE, almeno il 40 % dei costi del progetto deve essere finanziato da risorse dei partner.

Qualora rivesta un'utilità eccezionale, i costi ammissibili di un progetto possono essere cofinanziati fino all'80 %. I criteri di utilità eccezionale sono definiti nel programma di lavoro annuale.

Va osservato che le spese generali (costi indiretti) non sono ammissibili per i candidati che ricevano una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'UE durante il periodo in questione.

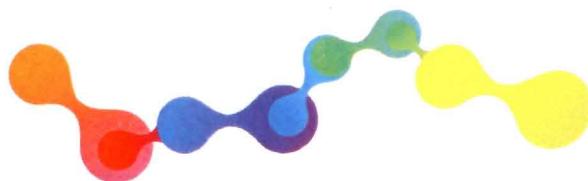
## PRINCIPI GENERALI

Si applicano al finanziamento dei progetti i seguenti principi generali:

- principio di cofinanziamento: è necessario disporre di risorse finanziarie proprie o di terzi per contribuire alle spese del progetto;
- principio di assenza del profitto: la sovvenzione non può avere la finalità o l'effetto di produrre un profitto per l'organizzazione che la riceve;
- principio di non retroattività: è possibile ottenere un cofinanziamento solo per le spese sostenute dopo la data di inizio concordata nella convenzione di sovvenzione;
- principio di divieto di cumulo: per ciascuna azione può essere accordata una sola sovvenzione a favore di un beneficiario (lo stesso costo non può essere finanziato due volte).

## COME CANDIDARSI?

Per la presentazione delle proposte di progetto si utilizzerà il sistema di invio elettronico. Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito web Chafea quando verrà pubblicato l'invito a presentare proposte.



### INFORMAZIONI SULLA CHAFEA

L'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (Chafea) è il successore dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC) per la gestione dell'esecuzione tecnica e finanziaria del programma di sanità pubblica, nonché del programma per la tutela dei consumatori e dell'iniziativa «Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti».

### CONTATTI

Per maggiori informazioni sul finanziamento dei progetti in materia di salute e sulle altre possibilità di finanziamento è possibile visitare il sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare all'indirizzo

<http://ec.europa.eu/chafea/health/>

contattare l'helpdesk tramite e-mail all'indirizzo [CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu](mailto:CHAFEA-HP-CALLS@ec.europa.eu)

o telefonare al numero (+352) 4301 37707.

## FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA IN MATERIA DI SALUTE 2014-2020



### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE *Sovvenzioni di progetti*

Le **sovvenzioni di progetti** sono uno strumento di finanziamento previsto dal terzo programma dell'Unione in materia di salute 2014-2020.

Il programma riguarda la promozione della salute in Europa, incoraggiando la cooperazione tra gli Stati membri per migliorare le politiche sanitarie a vantaggio dei cittadini, e mira a sostenere e integrare le iniziative sanitarie messe in atto dagli Stati membri.

Il programma si traduce in programmi di lavoro annuali che definiscono le azioni da intraprendere nei settori prioritari stabiliti nel regolamento (UE) n. 282/2014.

Su questa base, ogni anno l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare organizza un invito a presentare proposte. Saranno prese in considerazione per un finanziamento soltanto le proposte corrispondenti direttamente alla tematica e alla descrizione contenute nel programma di lavoro annuale. Non sarà preso in considerazione il finanziamento delle proposte che trattano solo la tematica, ma non corrispondono alla descrizione specifica di una data azione.

### CHE COS'È UN PROGETTO?

Un progetto è un approccio per la gestione di risorse organizzative. È uno sforzo collaborativo tra diverse organizzazioni di vari Stati membri dell'UE, che uniscono le forze per svolgere svariati compiti che fanno capo a un insieme comune di obiettivi per un periodo di tempo definito. Tutti i progetti devono:

- fornire un elevato valore aggiunto a livello di UE;
- coinvolgere almeno tre partner (entità giuridiche distinte) di diversi paesi;
- essere innovativi e
- durare in genere non più di tre anni.

### CHI PUÒ CANDIDARSI?

#### *Ammissibilità di un paese*

Per beneficiare di una sovvenzione di progetto dell'UE, l'organizzazione deve avere sede legale:

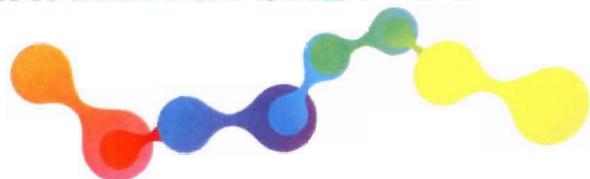
- nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri) oppure
- in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma.

Inoltre i paesi terzi possono partecipare al programma in materia di salute se soddisfano i requisiti necessari specificati nell'invito a presentare progetti.

#### *Tipo di organizzazione*

Le sovvenzioni possono essere concesse a organizzazioni aventi personalità giuridica, comprese autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare istituti di ricerca e sanitari, università, istituti d'istruzione superiore e organizzazioni non governative, che possono presentare una proposta di progetto in qualità di coordinatore o parteciparvi in qualità di beneficiario.

## FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA IN MATERIA DI SALUTE 2014-2020



### IL VALORE AGGIUNTO EUROPEO

**Negli inviti a presentare proposte per attuare il terzo programma dell'UE in materia di salute 2014-2020, vengono richieste azioni che apportino un elevato "valore aggiunto europeo". Qui di seguito vengono fornite ulteriori informazioni in materia.**

#### COSA S'INTENDE PER VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Il valore aggiunto europeo si somma al valore generato dalle azioni di singoli Stati membri e può derivare da diversi fattori, tra cui per esempio un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori. Esso si manifesta in un'azione di più ampio interesse e importanza per l'Europa, allo scopo di presentare modelli e meccanismi applicabili non solo a livello regionale o nazionale, ma anche a livello di UE.

#### A COSA SERVE IL VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Considerato che la responsabilità di definire politiche in materia di sanità compete agli Stati membri (articolo 168 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea), il concetto di valore aggiunto europeo è stato sviluppato per valutare la sussidiarietà in settori che esulano dalle competenze esclusive dell'UE e per dare priorità all'azione a livello di UE. La valutazione del valore aggiunto europeo è applicabile in diverse fasi del programma, al fine di: 1) contribuire alla definizione delle azioni del programma da esporre nel programma di lavoro annuale; 2) aiutare i valutatori durante il processo di selezione; 3) valutare i risultati definitivi dei progetti e 4) effettuare una valutazione ex post dell'impatto del programma.

#### COME CREARE VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Sono state individuate le sette soluzioni seguenti:

- **attuare la legislazione dell'UE** e garantirne la corretta applicazione;
- **realizzare economie di scala** allo scopo di impiegare il denaro in modo più efficiente e di fornire servizi migliori ai cittadini;
- **promuovere le migliori prassi** in tutti gli Stati membri partecipanti affinché i cittadini dell'UE traggano vantaggio dalle migliori prassi più avanzate;
- **condurre un'analisi comparativa a sostegno dei processi decisionali** che comporti un forte impegno a utilizzare i risultati al fine di facilitare processi decisionali basati su dati fattuali;
- **concentrarsi sulle minacce per la salute a carattere transfrontaliero** in modo da ridurre i rischi e attenuarne le conseguenze;
- **garantire la libera circolazione delle persone**, al fine di assicurare una sanità pubblica di qualità elevata negli Stati membri;
- **avvalersi del networking** (creazione di reti) in quanto strumento essenziale per diffondere i risultati in tutti gli Stati membri, compresi quelli non partecipanti.